

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.luccaindiretta.it/mediavalle-e-garfagnana/2024/07/18/grazie-al-gallicano-project-sono-stati-ritrovati-i-resti-della-pieve-san-cassiano/418611/>

press.commtch. the leading company in local digital advertising

LuccainDiretta

LA SCOPERTA

## Grazie al Gallicano Project sono stati ritrovati i resti della Pieve San Cassiano

I risultati della campagna di scavo condotta dall'università di Pisa: dell'edificio non si avevano più notizie dalla fine del XV secolo

di Redazione - 18 Luglio 2024 - 12:13 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su [archeologia](#) [gallicano project](#) [pieve di san cassiano](#) [scoperta](#) [università di pisa](#) [antonio fornaciari](#) [garfagnana](#)

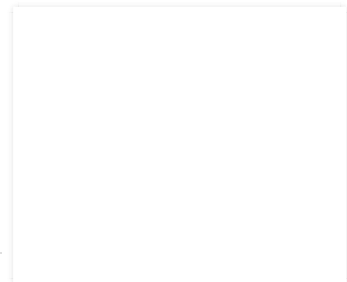


**Il terreno di Gallicano** restituisce i preziosi resti della **Pieve di San Cassiano**, riportati alla luce dagli archeologi della divisione di paleopatologia dell'università di Pisa impegnati nel **Gallicano Project**, diretto dal **professor Antonio Fornaciari del Dipartimento di ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia**. Edificato nell'XI secolo, dell'imponente edificio, abbandonato nel XIV secolo e ormai completamente scomparso alla vista, **non si avevano più notizie documentali dalla fine del Quattrocento**.

“La Pieve di Gallicano era a capo di un vasto territorio che corrispondeva alla porzione apuana della val di Serchio, nella bassa Garfagnana, e aveva ben 23 enti religiosi alle sue dipendenze – spiega il **professor Antonio Fornaciari** – Grazie agli scavi condotti fino ad oggi, sappiamo che la chiesa, **nella sua fase romanica era larga 18 metri e lunga circa 23**, dotata di un'abside e di tre navate intervallate da due file di quattro colonne”.

“Lo scavo – prosegue Fornaciari – ha permesso inoltre di individuare i resti di un edificio anteriore all'XI secolo, intorno al quale si dispongono alcune sepolture a cassa litica e a fossa semplice. Si tratta, con ogni probabilità, della pieve altomedievale che venne distrutta e inglobata nella più grande fabbrica ‘romanica’ nel corso dell'XI secolo”.

“I risultati ottenuti in queste prime quattro settimane – conclude il direttore degli scavi – non sarebbero stati possibili senza la disponibilità dei proprietari dei terreni, **Giovanna Verciani, Luigi Guazzelli e Sabrina Poli**, che hanno aderito con entusiasmo al progetto archeologico, e la collaborazione di



LUmeteo Previsioni  
Lucca ☀️ 33°C 21°C  
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

LE PREVISIONI  
Caldo e afa sempre più intensi: attesi picchi oltre i 40 gradi previsioni  
Commenta

tutta la comunità di Gallicano. In particolare, di **Fabrizio Riva, Sauro Simonini e Alvaro Simonini** che, assieme ad altri abitanti, ci hanno aiutato nell'organizzazione del cantiere. A tutti loro vanno i nostri più sentiti ringraziamenti, così come un grande ringraziamento **va alla sezione di Gallicano dell'Istituto Storico Lucchese ed al Comune di Gallicano**".

Avviato il 15 giugno scorso, il Gallicano Project conclude così **la sua prima campagna di scavo con importantissimi risultati**. Oltre ai resti della chiesa di San Cassiano, infatti, gli archeologi dell'università di Pisa hanno riportato alla luce anche **un'ampia area cimiteriale annessa alla Pieve, con sepolture che coprono un arco temporale che va dall'alto Medioevo al XIII secolo**.

Grazie alle analisi dei resti scheletrici rinvenuti, sarà adesso possibile conoscere **la dieta, le malattie e le abitudini di vita della popolazione locale nel corso dei secoli**. Così da ricostruire la storia demografica e sanitaria della popolazione di Gallicano e contribuire a svelare il potenziale informativo di un sito centrale per la ricostruzione degli assetti insediativi dell'area garfagnina tra alto e basso medioevo.

Guidati sul campo dalle dottoresse **Letizia Cavallini e Rossella Megaro** e dai dottori Francesco Coschino ed Alan Farnocchia, hanno preso parte agli scavi alcuni studenti del corso triennale in Scienze dei beni culturali, della laurea magistrale in archeologia e della Scuola di specializzazione in archeologia dell'università di Pisa: Alessio Andreazzoli, Alessia Bonfanti, Roberta Callipari, Pietro Franci, Maria Laura Genchi, Lucrezia Migotto, Letizia Pellicci, Giorgia Ranieri.

Il progetto archeologico beneficia, inoltre, della collaborazione degli storici medievisti Ilaria Sabbatini (Università degli Studi di Palermo) e Paolo Tomei (Università di Pisa), di Monica Bini (Università di Pisa) per gli studi geomorfologici e di Adriano Ribolini (Università di Pisa) per gli studi geofisici.

Eseguito in accordo con la **Soprintendenza di Lucca e Massa Carrara** (funzionaria di riferimento la dottoressa Marta Colombo), il Gallicano Project può contare sul sostegno del Comune di Gallicano, dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, dell'Istituto Storico Lucchese – Sezione di Gallicano, dell'Arvo – Archivio Digitale del Volto Santo, di Toscana Matildica, dell'università degli Studi di Palermo e dello Young Historians Festival.

## Sostieni l'informazione gratuita con una donazione

Più informazioni  
su

archeologia gallicano project pieve di san cassiano  
scoperta università di pisa antonio fornaciari garfagnana

### COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di Lucca in Diretta, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includono uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

### ALTRE NOTIZIE DI GARFAGNANA



LA MANIFESTAZIONE

Sanità, il sindacato Fsi Usae



ENTI LOCALI

Entro la metà di agosto il